



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessorato all'urbanistica e ambiente
Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente
Settore informazione e qualità dell'ambiente



Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile



Piano stralcio 2007 di informazione, formazione ed educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile

ai sensi della Legge Provinciale 3/99

INDICE

Premessa.....	3
Educazione ambientale in Trentino.....	3
Rafforzamento della Rete trentina di educazione ambientale.....	4
I servizi In.F.Ea della Rete trentina di educazione ambientale	5
I risultati delle attività della Rete nel 2007	9
Attività di educazione ambientale per le scuole	9
Il Giardino armonico.....	13
Capitan Eco e il Gracopiri	13
A piedi sicuri	15
Laboratorio "Energy transformer"	15
L'arte delle biodiversità in città	16
Ecosistemi uno studio sperimentale.....	16
Attività di educazione ambientale per l'estate.....	17
Le storie del bosco	17
Laboratori artistico – creativi con materiali di recupero	18
Visite guidate delle mostre itineranti e interattive	19
Attività presso il Centro di esperienza Villino Campi	20
Mostra temporanea "Villino Campi, luogo dell'ambiente e del benessere"	20
Mostra itinerante "Quattro passi nel fiume"	21
Premio Ambiente del Trentino-Alto Adige 2007	22
Seminario "Educazione ambientale e Paesaggio"	22
Convegno "Acquisti verdi".....	22
Mostra itinerante "L'ambiente certificato"	23
Mostra itinerante "Luci ed ombre del legno"	23
Realizzazione del nuovo sito	23
Risorse economiche 2007.....	24



Premessa

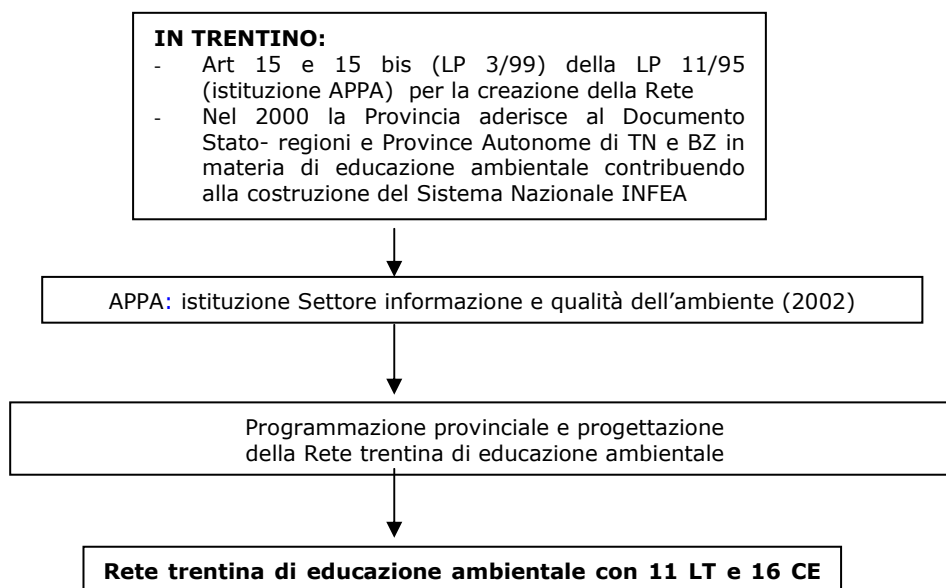
Il Piano stralcio delle attività in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale (INFEA) rappresenta il programma realizzato nella provincia di Trento nel 2007 dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, che ha provveduto autonomamente alla redazione dello stesso, giusta delega dell'art. 15-bis della L.P. n. 11/1995 in materia di programmazione in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale.

Educazione ambientale in Trentino

In Trentino l'impegno della Provincia nelle tematiche INFEA è iniziato a partire dagli anni '80 con modalità differenti. Nei primi venti anni di vita le azioni educative dell'educazione ambientale hanno avuto un approccio che, rifacendosi alla didattica naturalistica, erano legate all'idea di un ambiente da proteggere:

- Nel 1986 viene creata la figura dell'*operatore ecologico*, nell'ambito del "Progetto speciale per l'occupazione attraverso la valorizzazione delle potenzialità turistiche ed ecologiche ambientali dell'Agenzia del Lavoro". Gli operatori, chiamati anche "giubbe verdi", nel periodo estivo avevano il preciso compito di informare residenti e turisti sulle leggi esistenti a protezione dell'ambiente e di suggerire comportamenti idonei;
- con la legge provinciale 32/90 e s.m. viene definito più chiaramente il ruolo dell'*Operatore ambientale* il cui compito è di "animazione culturale in tema ambientale da realizzarsi in particolare tramite l'informazione e il supporto alle attività didattiche nella scuola, nonché di attivazione di iniziative seminariali di studio e di divulgazione e, altresì, attraverso compiti di prevenzione intesi alla salvaguardia e corretta fruizione del patrimonio ambientale e storico culturale".

Alla fine degli anni '90 la Provincia sottolineando la necessità di operare secondo un approccio legato all'idea di "ambiente come sistema di relazione" più che solamente come "ambiente da proteggere", decise di aderire alla costituzione *del Sistema nazionale INFEA*, promosso dal Ministero dell'Ambiente e con la legge n° 3 del 1999 (art 15 bis della LP n. 11/95) affida all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente la creazione della *Rete trentina di educazione ambientale* e la pianificazione e realizzazione dei programmi di educazione ambientale in Trentino.



Rafforzamento della Rete trentina di educazione ambientale

La creazione della Rete costituisce una svolta importante per la Provincia in quanto l'ente pubblico si dota finalmente di una struttura in grado di gestire direttamente le questioni legate alle problematiche di educazione ambientale.

Nel 2007 la Rete è stata potenziata dalla creazione del Laboratorio territoriale di educazione ambientale della Valle di Fassa. Nato formalmente a novembre 2006 grazie alla volontà e all'accordo tra il comune di Moena e l'APPA ha l'obiettivo di sviluppare proposte e attività di gestione attente ai principi dello sviluppo sostenibile, ma storicamente presenti ed intrinseci alle specificità storico culturali locali legate alle tradizioni ladine. In particolare il Laboratorio ha queste principali finalità:

- divenire punto di riferimento, laboratorio di interscambio, stimolo positivo di iniziative per le diverse associazioni, soggetti economici, amministrazioni locali e scuole che abbiano cara la formazione di una cittadinanza attiva, responsabile capace di vivere in serena armonia con il proprio territorio
- sportello aperto di informazione ambientale, buone pratiche di gestione, raccolta differenziata, risparmio energetico, acquisti verdi, fonti energetiche alternative
- indicazioni nell'ambito delle certificazioni ambientali ed energetiche
- promozioni di incontri, seminari, dibattiti in collaborazione con gli enti locali volti alla conoscenza e approfondimento delle tematiche ambientali e alle possibili soluzioni.



Il nuovo Laboratorio della Val di Fassa

presso il Municipio di Moena
Piaz de Sotegrava 38030 Moena
tel. 0462 573141

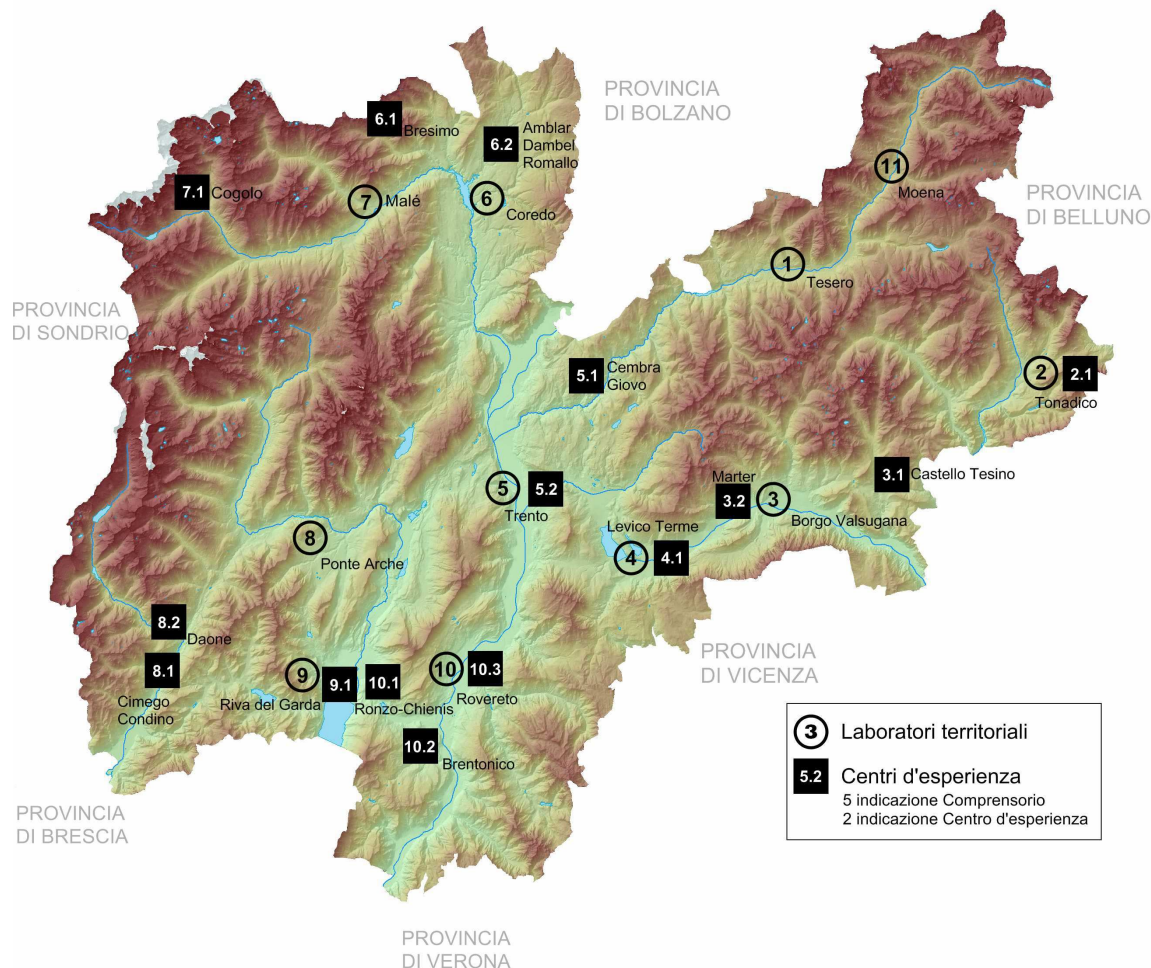
Orari di apertura:

Lunedì dalle 10.00 alle 12.00

e-mail: LT.EdAmb.ladinodifassa@provincia.tn.it

La Rete è oggi articolata in:

- **11 Laboratori territoriali di educazione ambientale** nati in convenzione con enti locali, comprensori o altri soggetti istituzionali localizzati nelle vallate più importanti del Trentino, di cui il Laboratorio della Valle dell'Adige con funzioni di supporto al coordinamento della Rete e gli altri con funzioni di promozione e facilitazione di processi educativi ambientali nel territorio di loro competenza;
- **16 Centri di esperienza**, luoghi di animazione territoriale nati in convenzione con enti locali, musei, enti parco o altri soggetti istituzionali di cui 11 gestiti dagli educatori ambientali della Rete, altri 5 pur appartenendo alla Rete sono gestiti da altri soggetti.



I servizi In.F.Ea della Rete trentina di educazione ambientale

I servizi della Rete trentina di educazione ambientale sono così articolati:

1. *Servizi relativi all'attività del Laboratorio territoriale di educazione ambientale:*
attività di facilitazione, promozione, valorizzazione, informazione, divulgazione, scambio e animazione nel bacino territoriale di competenza in collaborazione con l'amministrazione convenzionata
2. *Servizi rivolti alla scuola:*
attività di educazione e animazione nel bacino territoriale di competenza come interventi nelle scuole, realizzazione di visite, laboratori pratici o eventi, supporto didattico e organizzativo di altre proposte inserite annualmente nella "Guida delle attività di educazione ambientale per le scuole del Trentino"
3. *Servizi rivolti ai residenti e turisti durante la stagione estiva:*
attività di educazione e animazione nel bacino territoriale di competenza come realizzazione di visite, laboratori pratici o eventi, supporto didattico e organizzativo di altre proposte inserite annualmente nella proposta estiva di "Vivi l'ambiente"

4. *Servizi presso i Centri di esperienza della Rete:*
attività di educazione e animazione presso il Centro di esperienza come interventi didattici, realizzazione di visite, laboratori pratici o eventi, supporto didattico e organizzativo di altre proposte inserite annualmente nel piano di gestione del Centro di esperienza in collaborazione con il soggetto convenzionato
5. *Servizio di gestione delle mostre itineranti didattico-ambientali:*
il servizio comprende attività di trasporto, montaggio, manutenzione ordinaria, gestione logistico e organizzativa e servizio visite guidate alle tre mostre dell'APPA sul territorio provinciale. Le mostre sono:
 1. *Mostra interattiva "Fonte di acqua dolce"*
Filo conduttore della mostra è il "valore" dell'acqua. Il bambino, attraverso l'ausilio di un plastico che riproduce il ciclo dell'acqua, un acquario e sei pannelli didattico-informativi, segue l'evoluzione storica nella gestione di questa importante risorsa, arrivando a scoprire quanto sia essenziale e indispensabile una corretta gestione delle buone pratiche, attraverso le quali attuare un uso sostenibile dell'acqua.
Cosa sperimentano i ragazzi durante la visita:
 - imparano il ciclo dell'acqua;
 - scoprono l'origine di un corso d'acqua;
 - studiano e si interrogano sull'uso tradizionale e l'abuso moderno dell'acqua;
 - discutono sulla gestione sostenibile e solidale di questa preziosa risorsa.
 Destinatari: scuola primaria.
Spazio necessario: una stanza da 30 m²; la disposizione della mostra, costituita da 6 pannelli didattico-informativi e da un plastico), può variare in base alla tipologia dei luoghi.
Materiali di supporto: schede didattiche.
 2. *Mostra interattiva "Più o meno rifiuti"*
L'intera mostra ruota intorno al tema dei rifiuti in generale, con particolare riguardo all'argomento "rifiuti" e come evitare la produzione di rifiuti e dei cosiddetti "rifiuti invisibili". Fornendo tutta una serie di informazioni, si cercherà di sensibilizzare gli osservatori, rendendoli maggiormente consapevoli della portata di questa problematica. La mostra si articola in uno spazio che accoglie i vari ambienti della casa: ingresso, sala da pranzo, dispensa, hobby room, cucina, nei quali può avere luogo la produzione di rifiuti. Attraverso giochi interattivi e sensoriali, si educa il visitatore alle buone pratiche. Come ultima tappa del percorso, si effettuerà una visita – seppure in senso metaforico – ai nostri "vicini di casa"; i visitatori avranno così modo di rendersi conto dei differenti standard di vita esistenti nelle varie culture. In mostra saranno presenti anche pannelli informativi sul tema del turismo sostenibile.
Destinatari: scuola primaria del secondo ciclo e secondaria di primo grado.
Cosa sperimentano:
 - "arpionano" gli imballaggi a minore impatto ambientale; determinano, con l'ausilio di una bilancia, il numero dei contenitori "usa e getta" che possono essere evitati optando per i contenitori riutilizzabili;
 - imparano a riparare semplici utensili;
 - riconoscono al tatto diversi imballaggi e scoprono la loro origine;
 - imparano a conoscere la frutta di stagione;
 - distinguono i luoghi da cui provengono i cibi della prima colazione e ne calcolano le diverse distanze;
 - si informano nel corso di un viaggio virtuale sulle abitudini ed i consumi delle popolazioni dei diversi paesi del mondo;
 - valutano alternative più sostenibili al solito modo di fare turismo.

Spazio necessario: circa 100 m², la struttura della mostra potrà variare in base alla tipologia dei luoghi disponibili.

Materiali didattici: a disposizione degli insegnanti vi sono una teca con informazioni base e materiali per approfondimenti in classe. Al fine di rendere il percorso più interattivo possibile ad ogni bambino o fruitore della mostra viene fornita una miniguia.

3. Mostra interattiva "Una finestra sul clima"

Cosa offre: la mostra può essere considerata punto di partenza per lo studio delle tematiche dei cambiamenti climatici, della tutela del clima e dell'inquinamento atmosferico.

I ragazzi sono accompagnati attraverso un percorso interattivo, dove numerosi oggetti, modelli e giochi permettono di partecipare attivamente. I ragazzi imparano in cosa consiste l'effetto serra, le sue cause e le conseguenze, l'importanza della foresta amazzonica in relazione all'Europa e al mondo intero. Durante il percorso si interrogano su come contribuire quotidianamente alla salvaguardia del clima, attraverso comportamenti sostenibili.

Cosa sperimentano i ragazzi durante la visita:


- giocano con una carta geografica di stoffa;
- sentono l'effetto serra sul proprio corpo;
- attraversano la foresta tropicale, immersi nei suoi caratteristici suoni e rumori;
- conoscono le abitudini alimentari degli indiani dell'Amazzonia;
- conoscono ed utilizzano oggetti della vita quotidiana dell'Amazzonia;
- imparano il percorso di "vita" di una lattina o di una cotoletta;
- scoprono che tutti possono fare qualcosa per il clima.

Destinatari: scuola primaria del secondo ciclo e secondaria di primo grado.

Spazio necessario: circa 100 m², l'allestimento della mostra potrà variare in base alla tipologia dei luoghi disponibili. Vengono forniti agli insegnanti: una teca con informazioni base e materiali per approfondimenti in classe; ad ogni partecipante verranno consegnati un libretto con informazioni e giochi inerenti ai contenuti della mostra.

Questi cinque servizi suddivisi territorialmente sono stati affidati per il periodo settembre 2007-agosto 2009 dall'Agenzia per l'ambiente a trattativa privata, previo confronto concorrenziale a dei soggetti che si sono aggiudicati la loro gestione:

1. Funzioni di facilitazione e animazione del Laboratorio territoriale della Valle di Fiemme e della Valle di Fassa
 - Euro 81.000,00
2. Funzioni di facilitazione e animazione del Laboratorio territoriale del Primiero gestione Centro di esperienza di Villa Welsperg
 - Euro 62.000,00
3. Funzioni di facilitazione e animazione del Laboratorio territoriale della Bassa Valsugana e Tesino e gestione Centro di esperienza di Castello Tesino e di Marter
 - Euro 95.000,00
4. Funzioni di facilitazione e animazione del Laboratorio territoriale della dell'Alta Valsugana e gestione del Centro di esperienza del Parco di Levico Terme
 - Euro 91.000,00
5. Funzioni di facilitazione e animazione del Laboratorio territoriale della Valle dell'Adige e del Centro di esperienza Rotta del Sauch
 - Euro 176.000,00
6. Funzioni di facilitazione e animazione del Laboratorio territoriale della Valle di Non e della Valle di Sole e gestione del Centro di esperienza di Bresimo

	Piano stralcio INFEA 2007	
	APPA - SIQA	Pagina 8 di n 25

- Euro 148.000,00
- 7. Funzioni di facilitazione e animazione del Laboratorio territoriale delle Giudicarie e dell'Alto Garda e Ledro e gestione del Centro di esperienza Villino Campi
 - Euro 129.000,00
- 8. Funzioni di facilitazione e animazione del Laboratorio territoriale della Vallagarina e gestione del Centro di esperienza di Brentonico e Ronzo Chienis
 - Euro 132.000,00
- 9. Gestione e organizzazione visite guidate alle mostre itineranti dell'APPA "Una finestra sul clima", "Più o meno rifiuti", "La montagna, fonte di acqua dolce"
 - Euro 90.000,00

I risultati delle attività della Rete nel 2007

Attività di educazione ambientale per le scuole

Le iniziative didattiche sono state descritte all'interno della "Guida alle attività di educazione ambientale per le scuole del Trentino per l'anno scolastico 2006-07 e 2007-08" disponibile presso gli uffici dell'APPA, i Laboratori territoriali della Rete, i Centri di esperienza, le biblioteche del territorio provinciale, tutte le scuole e sono attivabili gratuitamente da tutte le scuole di ogni ordine e grado della provincia di Trento attraverso la semplice richiesta scritta.

Tutte le proposte didattiche, differentemente ideate e strutturate dalla Rete, in relazione ai temi trattati e al grado di scuola cui sono dirette, sono state improntate in modo condiviso e hanno visto la partecipazione attiva degli studenti. I percorsi della Rete nati e sviluppati partendo dall'ottica della ricerca - azione, dall'interdisciplinarietà, dalla conoscenza del proprio territorio in rapporto all'ambiente planetario, hanno coinvolto oltre il mondo scolastico, enti, istituzioni e associazioni.

Si evidenzia che ogni percorso didattico si articola in quattro interventi: programmazione, formazione, interventi in classe e sul territorio.

La tabella evidenzia il numero di studenti suddiviso per grado scolastico, che hanno beneficiato degli interventi degli educatori della Rete trentina di educazione ambientale nell'anno scolastico 2006/07.

Tipologia istituzione scolastica	n. alunni
Scuole d'infanzia	761
Istituti comprensivi	6.088
Scuole superiori di secondo grado	894
TOTALE	7.743

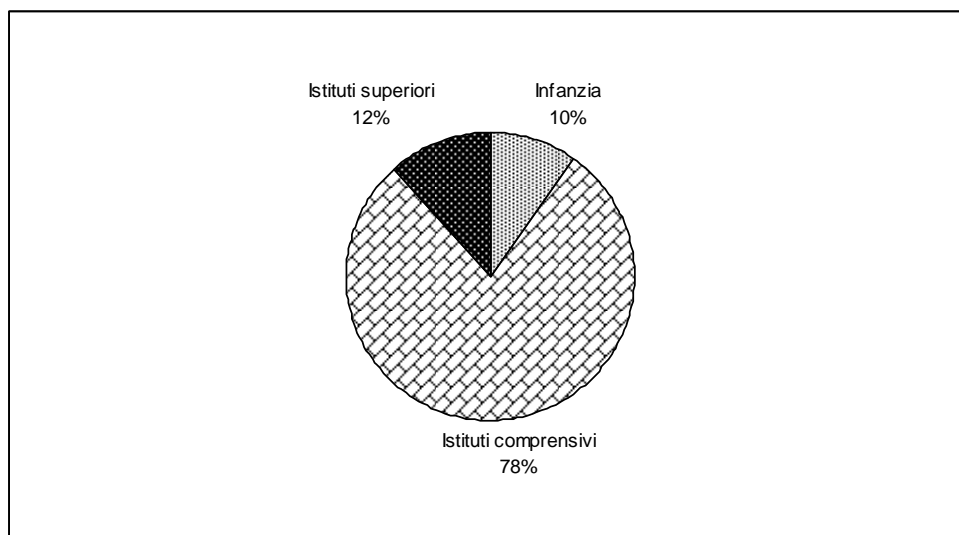
I percorsi didattici che sono stati presi in considerazione fanno riferimento a quelli contenuti nella Guida alle attività di educazione ambientale in Trentino per l'anno scolastico 2006-07. Nelle tabelle seguenti si nota il forte impegno della Rete trentina di educazione ambientale riguardo le tematiche "mission" della Provincia Autonoma di Trento: aria, acqua, raccolta differenziata dei rifiuti e energia.

Le attività rivolte alla scuola d'infanzia, concordate con gli insegnanti in base agli obiettivi, alle finalità e alla progettazione annuale del gruppo, sono state svolte prevalentemente con attività ludiche e con uscite sul territorio, mentre i progetti didattici per le scuole primarie, secondarie di I e secondarie II grado sono stati attuati con la progettazione collaborativa del Consiglio di Classe oppure con il docente referente della classe.

Di seguito si riportano le tabelle delle richieste pervenute dalle scuole divise per comprensorio.

	INFANZIA				ISTITUTI COMPRENSIVI				SUPERIORI			
	n prog	classi	alunni	docenti	n prog	classi	alunni	docenti	n prog	classi	alunni	docenti
C 1	0	0	0	0	7	11	108	6	0	0	0	0
C 2	0	0	0	0	14	18	267	12	1	1	20	1
C 3	4	4	77	2	25	34	551	10	0	0	0	0
C 4	1	1	29	1	25	25	572	14	4	4	70	1
C 5	9	9	169	5	65	72	1933	46	32	32	566	16
C 6	3	3	66	3	26	27	488	13	4	4	70	1
C 7	4	4	62	4	27	35	517	13	0	0	0	0
C 8	8	8	163	7	22	23	366	11	0	0	0	0
C 9	1	1	32	1	22	26	445	15	5	5	99	4
C 10	9	9	163	5	40	40	742	21	4	4	69	3
C 11	0	0	0	0	6	6	99	5	0	0	0	0
	39	39	761	28	279	317	6088	166	50	50	894	26

Il grafico sotto riportato indica le percentuali degli studenti che hanno usufruito dei percorsi di educazione ambientale suddivisi per i gradi scolastici anno 2007. Da notare come la maggior parte degli alunni che ha aderito alle attività, il 78%, sono degli istituti comprensivi. Gli altri livelli scolastici sono rappresentati in maniera decrescente: il 12% delle scuole superiori e il 10% delle scuole dell'infanzia.



Le tabelle sotto riportate evidenziano la scelta dei percorsi effettuata negli anni scolastici 2006/07 e 2007/08.

La scelta dei percorsi nell'anno scolastico 2006/07

Percorsi didattici	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C9	C10	C11	TOT
A ciascuno la sua ... neve		4	4	2	3							13
Acqua come energia nella storia					1							1
Ambiente e cittadinanza: conoscere, valorizzare, proporre				2		19	3					24
Cartografia a scuola: il territorio analizzato con i più moderni strumenti informatici					7							7
Dal grano al pane						1		1		1		3
Erbe officinali e aromatiche					3			3	1			7
Fiori..color arcobaleno				2	2	1				1		6
Fiumi da vivere			8	1	1							10
Fonti energetiche alternative e risparmio energetico nell'edificio scolastico		3		2	14			2	1			22
Giochiamo con la terra e con i suoi prodotti						1		3		2		6
Gli ecosistemi: uno studio sperimentale	1				1	1		2	3	7	1	16
Il bosco			3						1			4
Il meraviglioso mondo api											1	1
Il nostro piccolo orto								1		1		2
In viaggio con l'acqua					4			2	1			7
La natura fiorisce a teatro					1							1
L'ambiente e l'alimentazione nel mondo agricolo							3			3		6
L'arte della biodiversità in città Mostra atelier di disegno naturalistico					10				1			11
Mappe bioregionali: ricerca di valori e dei saperi locali	3									1		4
Natura e biodiversità			3									3
Percorso acqua					1		1					2
Percorso acqua: Acqua animatrice del paesaggio									1			1
Percorso acqua: Acqua: osservare, analizzare, ... per saper progettare					15				6			21
Percorso acqua: Risorsa acqua			1	1	9		11		7	13		42
Percorso aria	1	4			1	5	4			1		16
Percorso aria: L'aria che ci circonda			10		4							14
Percorso aria: Qualità dell'aria e qualità dell'ambiente				1						2		3
Percorso aria: Risorsa aria					3		5	1	1	2		12
Percorso rifiuti		4		3	11	4			8			30
Percorso rifiuti alla scoperta della carta		1									11	12
Percorso rifiuti: Raccolta porta a porta? ... Sì, grazie			1	16	8							25
Percorso rifiuti: Suolo e rifiuti: coesistenza possibile?					11							11
Profumi e colori										3		3
Sali sull'arca										1		1
Capitan Eco								72				72
Alla scoperta della carta Parco Paneveggio		2										2
Giardino Armonico				1	6	2				2		11
Fare rete per risparmiare energia			19									19
A piedi sicuri				1		2				2		5
TOTALE	5	18	49	32	116	36	27	87	31	42	13	456

La scelta dei percorsi nell'anno scolastico 2007/08

Percorsi didattici	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C9	C10	C11	Fuori prov.	Tot.
... e noi ne facciamo di cotte e di crude				1	2	1		1	1				6
A ciascuno la sua neve	1		3		8				1	3			16
A piedi sicuri			1					1					2
Acqua								2	6				8
Acqua, animatrice del paesaggio			1	1				2		1			5
Acqua come energia nella storia				4		4			2				10
Acqua: osservare, analizzare per saper progettare								2	1	1			4
Biotopo del Monte Brione e Biotopo delle Marocche												1	1
Cartografia a scuola					1								1
Cosa respiriamo					2	3	1	2		4			12
Erbe officinali e aromatiche	1			1						3			5
Fonti energetiche alternative e risparmio energetico nell'edificio scolastico	2	4		9	5	8	3	3	3	1	2		40
Gli ecosistemi: uno studio sperimentale			1		7	1			1	7			17
Il bosco				1									1
Il giardino armonico	1				1			1					3
Il gusto del sapere, il sapere del gusto				3	12	2		1	1				19
Il riuso: la bancarella dei giochi						2		1					3
Il suolo...magico scrigno				2	2		1			1			6
In viaggio con l'acqua				1	9	2	1	5	1	3			22
La certificazione Emas						2							2
L'ambiente e l'alimentazione nel mondo agricolo						3		1		5			9
L'aria che ci circonda				3	3	13	2		3	2			26
L'arte della biodiversità in città					2								2
Mappe bioregionali: ricerca dei sapori e valori locali								2		3			5
Monitoraggio del lago di Garda									1				1
Raccolta porta a porta: sì grazie				1	3								4
Rifiuti								5					5
Risorsa acqua	5	5	1	11	30	26	7		8	10	1		104
Scopriamo la terra			3		2					2			7
Suolo e rifiuti: coesistenza possibile?		4	1	6	31	7	3	1		7	3		63
Turismo sostenibile ed ecolabel					3								3
Altri		3	2	4	4		3	3	3	5			27
TOTALE	10	16	13	48	127	74	21	33	32	58	6	1	439

La scelta dei percorsi nell'anno scolastico 2007/08 – Centro di esperienza

Centri di esperienza	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C9	C10	C11	Fuori prov.	Tot.
Brentonico – Conoscere il bosco attraverso le stagioni										3			3
Bresimo – Attività e laboratori all'aperto						1							1
Palazzo Gallo				1									1
Terme di Levico – Cerca la pianta				1									1
Terme di Levico – Parco in tutti i sensi				10									10
Terme di Levico – Un giorno in serra				13									13
Terme di Levico – Visita al Parco				1									1
Ronzo Chienis – Sali sull'arca										3			3
Rotta Sauch – Il volo fra tradizione e ricerca				2	1								3
Rotta Sauch – Lo scrigno della memoria					1								1
Villa Welsperg – I cambiamenti della natura nel tempo	2	3											5
Villa Welsperg – Il bosco	2	1											3
Villa Welsperg – Laboratorio ambientale		1											1
Villino Campi – Nel lago dipinto di blu									16			25	41
TOTALE	4	4	0	28	2	1	0	0	16	6	0	25	87

Il Giardino armonico

L'Associazione culturale "Il Giardino Armonico", ideata dalla Presidente Angela Caffelli Festa, è composta da professionisti esperti nel campo dell'educazione e delle discipline ambientali tra cui il celebre neuropsichiatra Giovanni Bollea. Il progetto di durata triennale è rivolto alla scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; ha l'intento di far comprendere che è di vitale interesse conoscere, amare e preservare il pianeta terra. Il 1° anno l'attività verte sull'attenzione e l'ascolto, il 2° anno sul tema dell'ostacolo, il 3° sul ciclo vitale della terra e di tutti i suoi abitanti. Al termine del percorso triennale è prevista la mostra per l'esposizione dei lavori prodotti dalle scuole e un corso di formazione presso il Laboratorio di Cenci ad Amelia assieme ai docenti delle altre città. L'attività di formazione è supportata da esperti del Movimento di Cooperazione Educativa (Franco Lorenzoni, Marina Tutino, Tiziana Vergine); l'attività di progettazione e realizzazione degli orti-giardini presso le scuole è supportata da esperti nel campo agronomico e da piccoli contributi finanziari.

Nel 2007 si è concluso un ciclo del percorso triennale con l'allestimento della mostra conclusiva presso il Parco di Levico in occasione della manifestazione "Ortinparco 2007" dal 24 al 28 aprile 2007.

Nell'autunno 2007 è iniziato un nuovo percorso triennale che vede coinvolte 6 scuole e la partecipazione di 15 docenti.

Capitan Eco e il Gracopiri

Campagna per il conferimento dei rifiuti presso i CRA e CRZ realizzata in collaborazione con il Servizio Politiche di gestione dei rifiuti della Provincia autonoma di

Trento. Nel 2006 era stato proposto nelle Valli Giudicarie riscuotendo un notevole successo, nel 2007 è stato proposto al secondo ciclo delle scuole elementari e alle pluriclassi di Trento e della Piana Rotaliana (per un totale di 231 classi).

DATI DI RIFERIMENTO		
Sono coinvolte soltanto le classi 3°, 4° e 5° elementari		
Comuni	11	
Abitanti	143.502	
Utenze	53.149	
Alunni	4.239	Solo 3°, 4° e 5°
Classi	231	Solo 3°, 4° e 5° e pluriclassi (11 in totale)
Scuole elementari	50	
Istituto Comprensivi	19	

L'attività di realizzazione si articola nelle seguenti fasi:

a. Incontri con direttori didattici

Gli incontri con i direttori didattici hanno lo scopo di presentare il gioco e spiegarne gli obiettivi didattici. Gli educatori della APPA-Rete contattano i direttori, fissano un incontro e lo realizzano.

I contenuti di questa fase sono:

- spiegazione del gioco in tutte le sue parti (regolamento, struttura, materiali...).
- definizione calendario incontri con gli insegnanti.
- definizione calendario generale avvio del gioco.

b. Incontri con insegnanti

Gli incontri con gli insegnanti hanno lo scopo di presentare il gioco e spiegarne le modalità operative. I contenuti di questa fase sono:

- spiegazione del gioco in tutte le sue parti (regolamento, struttura, materiali...).
- definizione calendario lancio nelle classi.
- definizione calendario generale avvio del gioco.

c. Lanci nelle scuole

I lanci nelle scuole sono tenuti dagli educatori della APPA-Rete insieme agli attori selezionati dal Servizio politiche di gestione dei rifiuti per la parte di Capitan Eco. L'operatore della APPA-Rete ha la funzione di accompagnatore di Capitan Eco e supervisore tecnico-logistico dell'intervento di animazione.

I contenuti di questa fase sono:

- animazione ludico-didattica da parte degli attori selezionati dal Servizio politiche di gestione dei rifiuti (S.P.G.R). Durante l'intervento agli alunni sarà spiegato:
 - la raccolta differenziata;
 - logica del gioco;
 - regolamento;
 - tempi, ecc.

d. Feste finali

Le feste finali sono organizzate in concomitanza ad altri eventi locali di maggiore entità. Gli educatori della APPA-Rete, insieme agli attori selezionati dal Servizio politiche di gestione dei rifiuti per la parte di Capitan Eco, partecipano alle feste premiando le classi vincitrici. I contenuti di questa fase sono:

- animazione ludico-didattica da parte degli attori selezionati dal Servizio politiche di gestione dei rifiuti (S.P.G.R). Durante l'intervento saranno premiate le classi vincitrici del gioco.

e. Riunioni di verifica

Le riunioni di verifica servono agli educatori dell'APPA-Rete per confrontarsi sull'andamento del gioco nelle rispettive scuole e trovare soluzioni ad eventuali problematiche che possono sorgere in itinere. I contenuti di questa fase sono:

- verifica dell'andamento del gioco, con analisi dati di affluenza ai crm ed eventuali rilevazione dagli insegnanti e/o dai direttori didattici.
- confronto fra gli operatori della APPA-Rete.
- analisi e risoluzione di eventuali problematiche.

A piedi sicuri

Il progetto propone di recuperare una parte dell'autonomia dei bambini negli ambienti urbani - ridotta al giorno d'oggi dall'alta frequenza di pericoli e incidenti - permettendo loro di recarsi a scuola in sicurezza: il percorso casa-scuola, se compiuto in autonomia dal bambino, rappresenta un viaggio ricco di avventure ma molto spesso non privo di insidie e ostacoli. Il traffico stradale e altri pericoli limitano questa opportunità molto importante sia per lo sviluppo motorio che sociale del bambino.

L'obiettivo primario del progetto è quello di portare i bambini a incrementare l'autonomia di movimento e di individuare i punti pericolosi del percorso casa-scuola per elaborare delle richieste di soluzioni opportune.

Il progetto intende, inoltre, dare un contributo al miglioramento della qualità della vita in ambiente urbano (città, quartieri, paesi) ponendosi lo scopo di disincentivare l'uso del mezzo privato per accompagnare i figli a scuola e quindi ridurre l'inquinamento atmosferico, arredare l'ambiente urbano a misura di bambino almeno per quanto attiene la percorrenza a piedi di zone con transito automobilistico.

Per l'anno scolastico 2006/07 il progetto procede nella prospettiva aperta dall'esperienza passata nell'intento di coinvolgere altre realtà locali della provincia procedendo nei confronti delle scuole e delle amministrazioni locali con un approccio analogo a quello seguito nelle esperienze di Agenda 21 locale, allo scopo di fornire strumenti e stimoli culturali che superino l'approccio strumentale al tema della mobilità a partire dalla questione della mobilità infantile.

Il progetto è stato articolato in sette fasi:

1. presentazione del progetto alle scuole e alle amministrazioni comunali;
2. attivazione e mantenimento di contatti informatici per facilitare il coordinamento;
3. monitoraggio quantitativo delle situazioni locali;
4. coinvolgimento degli insegnanti e dei bambini sul tema della mobilità mediante incontri di formazione;
5. realizzazione delle giornate "A piedi sicuri da casa a scuola"
6. presentazione dei risultati del progetto alle amministrazioni locali;
7. coordinamento tra le amministrazioni coinvolte nel progetto.

Laboratorio "Energy transformer"

In collaborazione con l'Agenzia provinciale per l'energia è stato sviluppato un progetto di educazione-formazione rivolto a studenti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado "Ambiente-energia-sostenibilità" che ha avuto per oggetto l'ideazione e l'allestimento di attrezzature didattiche riguardanti le energie rinnovabili, il risparmio energetico e la radiazione solare. L'obiettivo del progetto è stato di portare nelle scuole una scienza dell'energia con un approccio più pratico e applicativo che teorico.

L'arte delle biodiversità in città

Nel 2007 è stato attivato il progetto "L'arte della biodiversità in città. Mostra – atelier di disegno naturalistico" che guida allo studio delle forme naturali presenti nella città (parchi urbani, viali alberati, alberi monumentali, corsi d'acqua...) attraverso la loro attenta osservazione e alla successiva interpretazione grafica pittorica (pitture astratte, texture, tavolozze cromatiche). In collaborazione con il liceo Ginnasio "G. Prati" di Trento e il Dipartimento Beni e Attività Culturali è stata inoltre promossa una mostra con l'esposizione di disegni naturalistici su tela della fine Ottocento - primi Novecento assieme ai prodotti dalle scuole che hanno aderito al progetto "L'arte della biodiversità in città".

Ecosistemi uno studio sperimentale

Nel 2007 è stato attivato il progetto "Gli ecosistemi: uno studio sperimentale" che prende in considerazione gli ecosistemi, ovvero gli aspetti di concatenazione causa-effetto e di interdipendenza fra i vari fenomeni sulla terra che ci aiutano a considerare, in una rete di rapporti, la realtà naturale e sociale. La diversità biologica, ecosistemica e paesaggistica, insieme di ricchezze che la natura ha dato in eredità all'uomo, sono fonte di equilibrio per la conservazione della natura nella sua biodiversità. Piccolo ed effimero oppure esteso e durevole, ciascun ecosistema è parte integrante di quell'unico grande ecosistema che è il pianeta in cui viviamo. Gli obiettivi del percorso sono: imparare a capire cos'è un ecosistema e da quali fattori ambientali è regolato; imparare a capire i processi dinamici che regolano un ecosistema e come questo si evolve nel tempo; imparare a riconoscere, osservare ed analizzare i diversi ecosistemi presenti nel proprio territorio; lo studio della biodiversità del proprio territorio svela come i distinti organismi di un preciso ecosistema s'integrino vicendevolmente, ciascuno con la propria specifica funzione; indurre a riflettere in merito alle conseguenze che le azioni umane hanno per l'ambiente fisico-naturale; esprimere le sensazioni suscitateci dagli ecosistemi in cui viviamo tramite rappresentazioni teatrali.

L'ecosistema è un concetto alquanto complicato ed articolato, dalle svariate sfaccettature, la cui comprensione non può prescindere dall'età degli alunni e dalla zona in cui sorge la scuola. Per queste ragioni il progetto si presta ad essere affrontato con un duplice approccio:

- il primo di impronta più tecnico-scientifica per i ragazzi delle superiori e degli ultimi anni delle medie proposto con lezioni frontali, studio e pratica sul campo
- il secondo ludico-didattico per i ragazzi dei primi anni delle medie e i bambini delle elementari proposto con l'osservazione diretta di un ecosistema, lo studio dello stesso con spunti narrativi o emozionali, la rappresentazione teatrale.

Attività di educazione ambientale per l'estate

L'attività di educazione ambientale estiva 2007 si è collocata in un periodo in cui si sono modificate le modalità di affidamento dei servizi di educazione ambientale. Per questo motivo l'offerta estiva risulta essere molto ridotta rispetto a quella degli anni precedenti. Con passeggiate, laboratori didattici, corsi di animazione ambientale sono stati attivati 186 attività che hanno visto la partecipazione di 2.018 partecipanti.

Luogo	Titolo percorso	N. att.	N. part.
Valle di Fiemme	Arte Natura	8	35
Valle di Fiemme	Arte Natura	8	69
Primiero	Acqua, amica mia	8	90
Primiero	Incontri per l'ambiente	2	30
Primiero	Laboratorio ambientale per bambini	8	118
Primiero	Serata: un cambiamento nell'aria	6	157
Primiero	Visita Biotopo Prà delle Nasse	4	55
Bassa Valsugana e Tesino	Giovani marmotte...su le maniche	5	129
Bassa Valsugana e Tesino	Il dolce suono dell' acqua	5	88
Bassa Valsugana e Tesino	Le nuove bandiere: esperienze tecniche per interpretare i tessuti	4	50
Bassa Valsugana e Tesino	Momenti di relax verso la Cascatella	5	54
Bassa Valsugana e Tesino	Ricordi profumati di Celado	4	32
Bassa Valsugana e Tesino	Rivivere il passato osservando	2	24
Bassa Valsugana e Tesino	Una giornata da legionario romano	2	34
Bassa Valsugana e Tesino	Dialogo al buio fra uomo e ambiente	4	0
Bassa Valsugana e Tesino	Dialogo al buio fra uomo e ambiente	2	20
Bassa Valsugana e Tesino	Erbe officinali: profumi e proprietà	6	58
Bassa Valsugana e Tesino	La forza dell'acqua: sulle tracce del torrente Maso	4	21
Bassa Valsugana e Tesino	Memorie di castelli	5	18
Alta Valsugana	La settimana delle erbe in Vigolana	4	88
Alta Valsugana	visita biotopo Laghestel	6	20
Alta Valsugana	storie del bosco settimana Funghi	12	23
Alta Valsugana	Le piante secolari del Parco degli Asburgo	19	269
Valle dell'Adige	Gita fuori porta il Roccolo del Sauch	5	97
Valle dell'Adige	Il labirinto incantato al CEA Sauch	1	18
Valli Giudicarie	Concorso fotografico: "Clik rifiuti ...quotidiana scomoda realtà"	3	70
Valli Giudicarie	Settimana delle erbe	8	76
Valli Giudicarie	Visita al biotopo di Fiaavè	6	68
Alto Garda e Ledro	Marocche vive	3	3
Alto Garda e Ledro	Imparare giocando, naturalisti a Villino Campi	6	0
Alto Garda e Ledro	Mediterraneo sul Garda: il M. Brione	2	0
Vallagarina	Gli indiani al Lago di Cei	5	50
Vallagarina	Visita al biotopo di Prà dell'Albi-Cei	5	49
Vallagarina	Visite alle orme dei dinosauri	4	41
Vallagarina	Visita al biotopo di Ecchen	5	64
Totale complessivo		186	2.018

Le storie del bosco

Nell'ambito dell'offerta prevista dalle attività della Rete trentina di educazione ambientale per l'estate 2007 è stato realizzato in collaborazione con la Federazione Trentina Pro Loco e Consorzi turistici il progetto "Le storie del Bosco. Vacanze negli Angoli di Trentino da scoprire" con l'obiettivo di far acquisire consapevolezza della necessità di tutelare

l'ambiente. L'iniziativa si è articolata in diverse settimane e ha proposto ogni giorno attività sensoriali che affrontano due tematiche principali a seconda della stagione:

- stagione primaverile-estiva erbe di montagna, officinali e mangerecce
- stagione autunnale: funghi.

Il progetto si svolge nei seguenti ambiti territoriali: Valle di Ledro, Valle del Chiese, Valli Giudicarie (Centrali), Altopiano della Vigolana, Valle dei Mocheni.

Il calendario dei programmi settimanali è stato il seguente:

Settimana delle erbe:

- 28-31 maggio – Consorzio Pro Loco Valle di Ledro
- 04-07 giugno – Consorzio turistico Valle del Chiese
- 11-14 giugno – Consorzio turistico Valle del Chiese
- 18-21 giugno – Consorzio Pro Loco Valli di Ledro
- 25-28 giugno – Consorzio turistico Giudicarie Centrali
- 02-05 luglio – Consorzio turistico della Vigolana
- 09-12 luglio – Consorzio Pro Loco Valle dei Mocheni

Settimana dei funghi:

- 20-23 agosto – Consorzio Turistico della Vigolana
- 27-30 agosto – Consorzio Pro Loco Valle dei Mocheni
- 03-06 settembre – Consorzio turistico Valle del Chiese
- 10-13 settembre – Consorzio Turistico Giudicarie Centrali
- 17-20 settembre – Consorzio Pro Loco Valle di Ledro
- 24-27 settembre – Consorzio turistico Valle del Chiese

Laboratori artistico – creativi con materiali di recupero

Nell'ambito dell'offerta prevista dalle attività della Rete trentina di educazione ambientale per l'estate 2007 sono state realizzate alcune attività di laboratorio creativo presso il nuovo Centro di esperienza "Mulino Angeli, la casa degli spaventapasseri" nel comune di Roncegno Terme. A tale scopo è stata contattata l'artista Cristina Moggio – nota pittrice locale – che per conto della Rete ha realizzato il progetto "Le nuove bandiere, nuove esperienze, creare complicità" che ha permesso di far apprendere e sperimentare ai partecipanti insieme ad un'artista contemporanea come si crea un'opera d'arte ispirandosi e utilizzando oggetti e tessuti del passato. Nel corso laboratorio della durata di otto ore sono state sperimentate nuove tecniche veloci e di facile apprendimento partendo dal recupero di tessuti recuperati nei bauli dei nonni per formare un'opera d'arte.

Visite guidate delle mostre itineranti e interattive

Le tre mostre itineranti "Più o meno rifiuti", "La montagna fonte di acqua dolce", "Una finestra sul clima, hanno interessato 21 sedi in comuni diversi coinvolgendo n. 467 classi e 7.381 visitatori.

UNA FINESTRA SUL CLIMA			
periodo	luogo	nr. classi	n.visitatori
Dal 20/12/2006 al 12/02/2007	Borgo Valsugana	37	639
Dal 12/02/2007 al 28/02/2007	Tonadico	24	376
Dal 01/03/2007 al 16/03/2007	Cavalese	17	316
Dal 19/03/2007 al 09/04/2007	Ala	30	661
Dal 10/04/2007 al 07/05/2007	Caldonazzo	28	468
Dal 07/05/2007 al 17/05/2007	Fucine di Ossana	20	343
Dal 18/05/2007 al 03/06/2007	Malè	20	461
Dal 16/07/2007 al 27/07/2007	Predazzo	n.p.	n.p.
Dal 27/07/2007 al 27/08/2007	CE Monte Bondone	21	n.p.
Dal 19/09/2007 al 31/10/2007	Moena	30	447
Dal 31/10/2007 al 19/11/2007	Vigolo Vattaro	17	327
Dal 19/11/2007 al 06/12/2007	Lavis	18	402
Dal 06/12/2007 al 18/01/2007	Baselga di Pinè	19	379
TOTALE		281	4.819
PIÙ O MENO RIFIUTI			
periodo	luogo	nr.classi	n.visitatori
Dal 18/01/2007 al 06/02/2007	Ala	27	603
Dal 21/05/2007 al 01/06/2007	Pergine	17	205
Dal 01/06/2007 al 19/07/2007	Castello Tesino	8	210
Dal 23/07/2007 al 12/08/2007	Cogolo di Peio	72	630
Dal 26/11/2007 al 19/12/2007	Ronzo Chienis	8	282
TOTALE		132	1.930
LA MONTAGNA FONTE D'ACQUA DOLCE			
periodo	luogo	nr. classi	n.visitatori
Dal 11/12/2007 al 14/01/2007	Castello Tesino	24	263
Dal 01/03/2007 al 20/03/2007	Folgaria	9	154
Dal 1/06/2007 al 31/07/2007	Malga Cimana	21	215
TOTALE		54	632



Attività presso il Centro di esperienza Villino Campi



Il Centro Villino Campi, sede staccata dell'APPA a Riva del Garda è un centro di valorizzazione scientifica del Lago di Garda.

Nel 2007 sono stati realizzati nuovi progetti finalizzati alla conoscenza e alla valorizzazione del lago di Garda e del suo territorio, ma anche del Trentino, in sinergia con le amministrazioni locali e numerose associazioni. Nel complesso i visitatori del 2007 sono stati 4.600.


Gli eventi organizzati sono stati in totale 84, così suddivisi: 43 attività didattiche "Nel lago dipinto di blu", 14 attività estive, 11 eventi vari, 2 conferenze, 1 giornata di studi, 13 riunioni.

Mostra temporanea "Villino Campi, luogo dell'ambiente e del benessere"

Nel febbraio 2007 si è disallestita la mostra temporanea "*Orchidee dell'Alto Garda, Orquideas brasileiras. Incontro tra Trentino e Brasile*" aperta al pubblico 31 maggio - 5 novembre 2006, dai cui contenuti viene ora proposto un progetto didattico. Dal 27 aprile al 4 novembre 2007 si è allestita la **mostra temporanea "Villino Campi, luogo dell'ambiente e del benessere"** con la quale si è proposto un breve percorso alla scoperta del lungolago di Riva, della relazione tra benessere e qualità ambientale, tra storia, letteratura e attualità. Oltre al Villino Campi sono stati interessati vari altri punti: la Colonia Infantile Provinciale Miralago e la sua cappella, l'Hotel Du Lac et Du Parc, la vegetazione, l'omeopatia, la dinastia von Hartungen, i metodi di cura in passato, la naturopatia oggi e l'aria. Un tempo il Villino Campi era collegato ad un rinomato stabilimento di cura che vedeva il lago quale fonte di benessere. Ora qui si svolgono attività educative per stimolare una nuova coscienza ambientale dei cittadini nei confronti del lago di Garda, per sensibilizzare alle attuali emergenze del territorio, con particolare riferimento all'acqua. Caratterizzano il percorso espositivo la possibilità di sperimentare sul proprio corpo gli effetti della cromoterapia e una dimensione multimediale, evocata grazie ad un nuovo video. La videonarrazione rivisita le trasformazioni della fascia lago, creando suggestioni attorno ai personaggi fondatori delle strutture di cura e ai loro assidui e famosi frequentatori. Pone l'attenzione, inoltre, sulle straordinarie caratteristiche naturali del luogo ed evidenzia la vocazione attuale del Villino Campi quale Centro di valorizzazione scientifica del Garda.

La mostra è stata promossa da PAT, Assessorato all'Urbanistica e ambiente, APPA, in collaborazione con Comune di Riva del Garda, Patrimonio Trentino S.p.A., Garden Club Trento, Ingarda Trentino S.p.A. Sono state attivate le relazioni necessarie per trovare il sostegno dello sponsor unico Hotel Du Lac et Du Parc S.p.A., grazie al quale è stata possibile la pubblicazione, in alta tiratura, della guida illustrata in tre lingue.

Il 10 ottobre 2007 è stato organizzato il **convegno "Qualità ambientale e benessere nella storia e oggi"**, che ha affrontato riflessioni di tipo storico, etico, botanico, economico, urbanistico: tutti gli interventi rientrano nel campo della cultura ambientale che non può essere né settoriale né rigidamente normativa (non devi... non puoi...), ma piuttosto volta alla valorizzazione dell'uomo nella sua interazione con il territorio di appartenenza. Gli interventi della giornata propongono occasioni per avvicinarsi oppure perfezionare un atteggiamento di cura verso se stessi e il proprio territorio; incrementando, quindi, il senso d'appartenenza al luogo, presupposto di

	Piano stralcio INFEA 2007	
	APPA - SIQA	Pagina 21 di n 25

un'apertura responsabile verso la realtà globale. L'intento è quindi stimolare alla consapevolezza del ruolo che l'ambiente ha per il benessere della persona nella sua interezza. L'iniziativa è stata inserita negli OPEN DAYS, ovvero «La settimana europea delle Regioni e delle Città», evento organizzato annualmente dal Comitato delle Regioni (CDR) e dalla Direzione generale Politica regionale (DG Regio) della Commissione europea, insieme a più di 200 Regioni e città. Il tema centrale della manifestazione del 2007 è stato «Making it happen - Regions and cities deliver growth and jobs» (Produrre risultati: le regioni, fonte di crescita e di occupazione). La giornata è stata promossa da Provincia Autonoma di Trento, Assessorato all'Urbanistica e ambiente - Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente, Settore Informazione e Qualità dell'Ambiente - Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile - Assessorato alla Programmazione, Ricerca e Innovazione - Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale, in collaborazione con Comune di Riva del Garda - Comunità del Garda - Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio Provincia Autonoma di Trento - Università degli Studi di Trento, Facoltà di Economia - Gardascuola.

Mostra itinerante "Quattro passi nel fiume"

Nel 2007 è stata attivata la collaborazione con l'Associazione culturale "Centro Studi Giudicaria" per la progettazione e realizzazione della mostra "Quattro passi nel fiume", per offrire un'occasione di approfondimento culturale sull'evoluzione del paesaggio fluviale del fiume Sarca, sull'uso sostenibile delle risorse, sulla qualità dell'ambiente, delle acque, e sulla percezione, tra memoria e contemporaneità. Il progetto ha previsto un allestimento che offra una lettura multidisciplinare e polisensoriale, che coinvolga lo spettatore in una narrazione fatta di oggetti curiosi, tattili, evocativi, uditivi, in grado di passare in maniera fresca le informazioni sul fiume. L'itinerabilità della mostra ha inoltre fatto nascere l'idea che caratterizza gli oggetti che compongono l'allestimento: mobili tematici dotati di ruote significativi e fruibili sia in se stessi sia in possibile collegamento con ogni altro tema della mostra. Sul piano dei contenuti il corso del fiume è stato diviso nei tre tratti geografici - le sorgenti, la forra, la foce - più la sezione della centrale idroelettrica con il sistema di canalizzazione che l'accompagna. Parti del percorso sono anche una sezione che raccoglie testimonianze scritte relative al fiume, uno spazio didattico, una sonda fluviale e una sezione "Le tante voci di un fiume: storie d'acqua delle comunità lungo il Sarca", dedicata alla ricerca sulla memoria individuale e collettiva legata alla vita del fiume e delle sue comunità.

Premio Ambiente del Trentino-Alto Adige 2007

“Premio Ambiente del Trentino-Alto Adige” è un concorso in due sessioni – una per la provincia di Trento e una per quella di Bolzano – con lo scopo di dare ad aziende e privati la possibilità di rendere noti, presentandoli al pubblico, i loro progetti oppure idee ambientali. Il Premio vuole, inoltre, promuovere la sensibilizzazione e la motivazione ad un impegno ambientale attivo.

La manifestazione ha ottenuto un considerevole riscontro sia da parte dei privati che delle imprese e istituzioni. In particolare, all’edizione 2007 del Premio Ambiente sono stati presentati 91 progetti ed idee: 38 provenivano dal Trentino e 53 dall’Alto Adige. Dei 91 progetti complessivi presentati 61 fanno parte della categoria persone giuridiche e 30 della categoria cittadini singoli privati.

Il “Premio Ambiente del Trentino-Alto Adige 2007”, prevede un concorso per l’assegnazione di un premio per la migliore iniziativa in materia ambientale svolta nella regione Trentino-Alto Adige nel periodo 2006/2007.

Ai vincitori regionali sono assegnati dei premi – in lingotti/monete d’oro o buoni viaggio – per un valore complessivo di € 7.000,00.

Seminario “Educazione ambientale e Paesaggio”



PAESAGGIO ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

SEMINARIO NAZIONALE
23 APRILE 2007 ore 09.15
Imperial Grand Hotel Terme, Levico Terme (TN)
 Via Silva Domini, 1


CONTATTI PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI:
 APPA: Piazza Vittoria, 5 38100 Trento, tel. 0461-497739/7713
 partecipazione gratuita
 iscrizioni on-line sul sito www.educazioneambientale.tn.it
 Opere: Museo di Thierry Teneau, Foto di Aldo Fabbri - Copyright: Arco Sella

Lunedì, 23 aprile 2007, nell’ambito dei corsi laboratori organizzati con il Sistema Agenziale è stato organizzato il seminario “Educazione ambientale e Paesaggio” all’interno della manifestazione Ortinparco promosso dal Servizio Conservazione della natura e valorizzazione del paesaggio. Obiettivo del seminario era:

- promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio urbano ed extraurbano;
- promuovere processi di riappropriazione di spazi urbani o siti naturalistici da parte delle scuole del territorio;
- rafforzare la partecipazione dei giovani, sostenendo il protagonismo e l’autonomia di bambini e ragazzi, considerati portatori di diritti ed esigenze cui trovare risposte adeguate nel presente;
- individuare itinerari urbani alternativi per muoversi in modo autonomo e sicuro;
- individuare itinerari extraurbani utili alla conoscenza e alla fruizione responsabile e sostenibile dell’ambiente.

Convegno “Acquisti verdi”

Il convegno del 15 ottobre 2007 è stata l’occasione per approfondire la conoscenza di uno dei più importanti strumenti a disposizione degli Enti Pubblici per imboccare la via

	Piano stralcio INFEA 2007	
	APPA - SIQA	Pagina 23 di n 25

della sostenibilità, ambientale e sociale, in linea con il quadro politico-normativo europeo, nazionale e locale. Le tematiche approfondite al convegno sono state:

- GPP (green public procurement) – acquisti pubblici verdi
- Acquistare verde come scelta strategica dell'ente pubblico
- Come si realizzano gli acquisti verdi
- Il Trentino come distretto locale innovativo in materia di acquisti pubblici verdi
- Il contributo delle imprese del territorio

Mostra itinerante "L'ambiente certificato"

Nel 2007 è stata realizzata la mostra "L'ambiente certificato" dedicati ai due principali strumenti pubblici di certificazione in ambito europeo: EMAS ed Ecolabel.

La mostra è stata progettata per essere adattata alle esigenze di utenti diversi e particolare attenzione sarà dedicata alle Amministrazioni comunali. L'intento è di portare la mostra direttamente nei Consigli comunali (e nelle sedi comprensoriali) e di illustrare agli amministratori le modalità e le opportunità legate all'adozione dei sistemi di gestione ambientale in un Ente pubblico. La mostra, inoltre, può promuovere un percorso di sensibilizzazione rivolto innanzitutto alle scuole e ai consumatori, ma anche alle associazioni di categoria, con particolare riferimento agli industriali e agli operatori del settore turistico. La mostra è suddivisa in quattro ambienti/scenari distinti in cui sono simulate, attraverso delle immagini, le condizioni e le situazioni in cui il cittadino e il consumatore possono trovare e usufruire di servizi e prodotti certificati. Gli ambienti rappresentati sono:

- il territorio, dedicato ai sistemi di gestione ambientale ISO/EMAS applicati agli enti locali;
- la spesa, rivolto ai prodotti Ecolabel in commercio;
- la vacanza, dedicato all'Ecolabel per il servizio di ricettività turistica;
- la casa, con l'esposizione dei benefici che derivano da una gestione sostenibile del territorio e da un consumo critico.

Mostra itinerante "Luci ed ombre del legno"

In collaborazione con il Comune di Castello Tesino e l'Associazione "Centro Documentazione del Lavoro nei Boschi" è stata realizzata la mostra itinerante "Luci ed ombre del legno", un concorso di scultura in legno organizzato presso un Centro di esperienza della Rete trentina di educazione ambientale a Castello Tesino. Tale mostra è stata esposta, oltre che in Trentino, anche in altre parti d'Italia riscuotendo un notevole successo.

Realizzazione del nuovo sito

Nel corso del 2007 si è conclusa l'integrazione del portale www.istruzioneambientale.tn.it all'interno della tematica educazione ambientale del sito www.appa.provincia.tn.it.

L'operazione si è resa necessaria in seguito alle direttive generali della Provincia autonoma di Trento secondo le quali bisogna adottare una linea di condotta unitaria per eliminare le frammentazioni su più indirizzi web.

Risorse economiche 2007

ATTIVITÀ INFEA 2007	euro 900.057,94
APPA- SIQA e Centro coordinamento Rete	41.787,68
Supporto rete (archiviazione materiale, guide, ecc.)	7.974,00
Comunicazione	8.800,00
Informatica (portale, newsletter)	15.012,00
Editoria (Stampa guida scolastica, vivi ambiente, opuscoli informativi, ecc.)	10.001,68
Rete trentina di educazione ambientale	858.270,26
Gestione Laboratori	241.959,20
LT C1 Valle di Fiemme e C11 Valle di Fassa	30.496,00
LT C2 Primiero	17.120,00
LT C3 Bassa Valsugana e Tesino	24.373,92
LT C4 Alta Valsugana	24.060,00
LT C5 Valle dell'Adige	40.617,60
LT C6 Valle di Non e C7 Valle di Sole	42.488,00
LT C8 Valli Giudicarie e C9 Alto Garda e Ledro	36.437,28
LT C 10 Vallagarina	26.366,40
Gestione Centri Esperienza	122.895,27
CE C2 Villa Welsperg	8.500,00
CE C3 Marter (Roncegno)	8.500,00
CE C3 Palazzo Gallo - Castello Tesino	8.500,00
CE C4 Parco Levico	8.500,00
CE C5 Rotta del Sauch - Giovo e Cembra	8.500,00
CE C6 Bresimo	8.500,00
CE C10 Brentonico	8.500,00
CE C10 Ronzo Chienis	8.500,00
CE C9 Villino Campi	54.895,27
Mostra "Villino Campi, luogo dell'ambiente e del benessere"	29.500,00
Mostra "Quattro passi nel fiume"	6.000,00
Attività di animazione ambientale	19.395,27
Attività scolastiche	297.301,15
LT C1 Valle di Fiemme e C2 Valle di Fassa	13.942,88
LT C2 Primiero	10.789,12
LT C3 Bassa Valsugana e Tesino	11.438,04
LT C4 Alta Valsugana	21.080,68
LT C5 Valle dell'Adige	66.231,04
LT C6 Valle di Non e C7 Valle di Sole	40.467,76
LT C8 Valli Giudicarie e C9 Alto Garda e Ledro	40.982,64
LT C 10 Vallagarina	41.500,00

ATTIVITÀ INFEA 2007	
Rete trentina di educazione ambientale	
Progetti Scolastici Speciali	50.868,99
Progetto Capitan Eco	20.592,00
A piedi sicuri	9.199,99
Progetto energia - Laboratorio "Energy transformer"	2.967,00
Giardino armonico 2007-10	8.110,00
Progettazione nuovi progetti scolastici (L'arte della biodiversità" "Ecosistemi uno studio sperimentale"	10.000,00
Attività estive	57.128,88
LT C1 Valle di Fiemme e C2 Valle di Fassa	4.000,00
LT C2 Primiero	2.500,00
LT C3 Bassa Valsugana e Tesino	2.500,00
LT C4 Alta Valsugana	3.000,00
LT C5 Valle dell'Adige	4.000,00
LT C6 Valle di Non e C7 Valle di Sole	6.500,00
LT C8 Valli Giudicarie e C9 Alto Garda e Ledro	5.000,00
LT C 10 Vallagarina	3.000,00
Laboratori artistici con materiale di recupero	628,88
Attività animazione estiva	26.000,00
Mostre	104.327,36
Visite guidate mostre itineranti	19.885,76
Trasporti mostre itineranti	15.000,00
Gestione mostre	45.000,00
Progettazione e realizzazione Mostra Certificazioni	19.200,00
Mostra "Luci ed ombre del legno"	5.241,60
Formazione	9.685,00
Seminario paesaggio - educazione ambientale	9.300,00
Altri interventi	385,00
Convegno Acquisti verdi	2.000,00
Altro per Rete	24.973,40
Premio ambiente	12.000,00
Federazione cooperativa "Le storie del bosco"	6.973,40
Altre attività di animazione	6.000,00
TOTALE APPA+RETE	euro 900.057,94

A cura di Monica Tamanini